

PACCRUAL

Il patrimonio pubblico,
dimostrabile



Il patrimonio pubblico, dimostrabile.

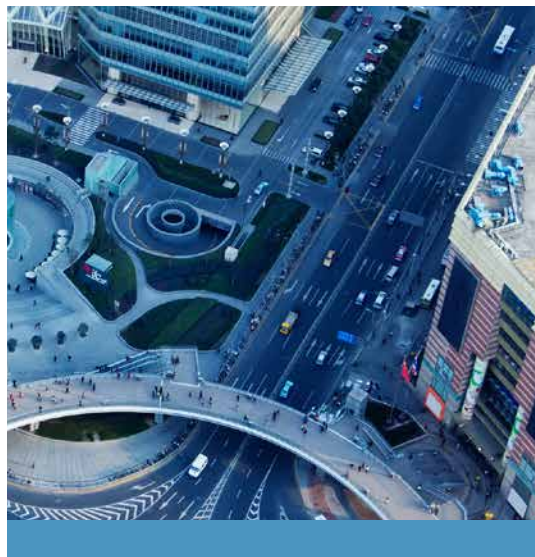
La riforma ACCRUAL chiede a ogni amministrazione di rappresentare il proprio patrimonio in chiave economico-patrimoniale. Noi vi diamo il registro che lo fa — e che vi fa vedere, per ogni numero, da dove viene.



La riforma cambia che cosa significa «tenere l'inventario»



Con la riforma ACCRUAL, prevista dal PNRR, la contabilità pubblica si avvicina agli standard internazionali: gli standard ITAS, curati dalla Ragioneria Generale dello Stato, chiedono di rappresentare beni, ammortamenti e valori con la logica economico-patrimoniale e la partita doppia. L'inventario smette di essere un elenco da aggiornare a fine anno: diventa la base del bilancio.



2026

Avvio della sperimentazione, con gli enti della fase pilota.

2026–2029

Il tempo per ricognire, ricostruire i valori di apertura e riconciliarli. È il lavoro che richiede più anni.

2030

Adozione formale dall'esercizio 2030 per le amministrazioni tenute, accanto alla contabilità finanziaria.

Dove si ferma la gestione tradizionale

Il valore non ha una storia. Un importo modificato a mano non dice chi l'ha deciso, quando e su quale documento.

Inventario e contabilità non si parlano. Si quadra al totale, e gli errori di segno opposto si compensano senza che nessuno li veda.

Il dato mancante diventa zero. Il totale sembra completo, finché qualcuno non chiede la prova.

Un solo registro per tutto. Bene fisico, numero d'inventario e valore di bilancio si confondono in una sola riga.

Regole scritte nel programma. Aliquote e soglie cablate, uguali per tutti, che non si possono dimostrare né versionare.

Che cosa chiede l'accrual

Partita doppia per ogni movimento del patrimonio, con Dare e Avere che tornano scrittura per scrittura.

Ammortamento dalla disponibilità all'uso, con piani e revisioni delle stime documentati.

Valutazioni e rettifiche, perdite di valore, ripristini, interventi tracciate e reversibili solo per rettifica.

Prima adozione con valori di apertura ricostruiti, approvati e riconciliati.

Riconciliazione fra inventario e contabilità alla stessa data, per posizione.

L'applicabilità a ciascuna amministrazione — tempi, regimi semplificati, condizioni di comparto — dipende dalla sua natura e dalle disposizioni attuative, e si registra nel profilo dell'ente con fonte e approvatore. Il sistema non la deduce dal nome del comparto.

Ogni numero porta con sé la propria prova.

Nel nostro registro un valore non si modifica: si registra un fatto, con data e documento, lo si approva, e il fatto produce le scritture. Per questo, da qualunque saldo, si torna al documento che lo giustifica in pochi gesti, senza cambiare pagina, davanti al revisore.

Microscopio laboratorio A · netto **21.000,00 €**

Prospetto	Immobilizzazioni materiali · attrezzature	PRS-02
Giornale	Registrazione del 30/06/2026, 2 righe	J-88123
Effetto	Quota di ammortamento, libro sperimentale	EF-0917
Evento	Ammortamento del semestre, approvato	EV-0042
Documento	Verbale di collaudo e disponibilità all'uso	DOC-2026-114

Contabile

Accettato · giornale J-88123, 2 righe

Trasporto

consegnato · 1 tentativo · ricevuta
ore 10:42

Ciò che non si sa resta visibile

Un valore da acquisire è ND, con chi deve istruirlo: mai uno zero messo lì per far quadrare. Il totale dichiara quanti beni mancano e che l'impatto non è quantificato.

1

Il bene fisico

Identità, componenti, matricola, ubicazione, consegnatario e tutta la sua storia.

2

La posizione inventariale

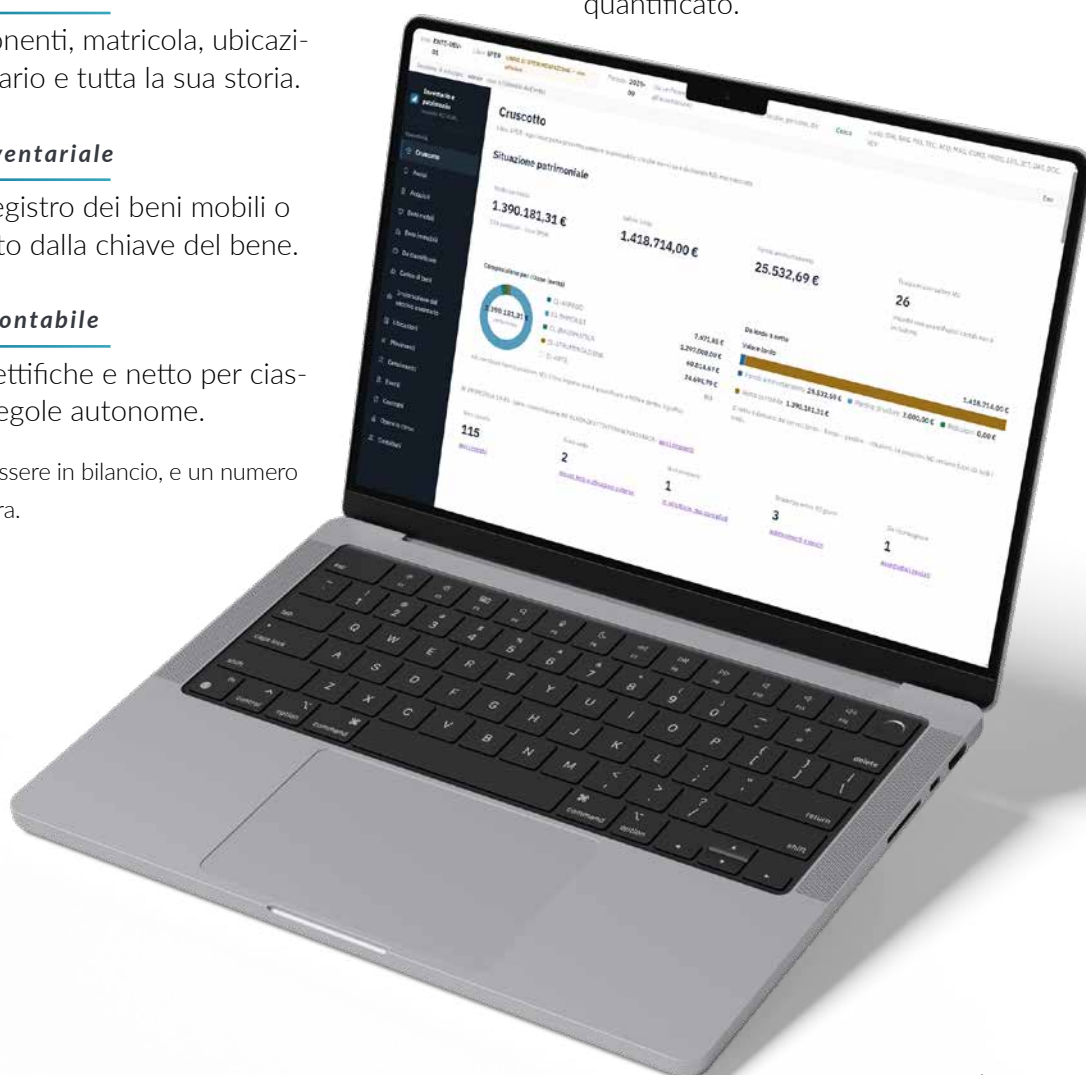
Il numero nel registro dei beni mobili o immobili, distinto dalla chiave del bene.

3

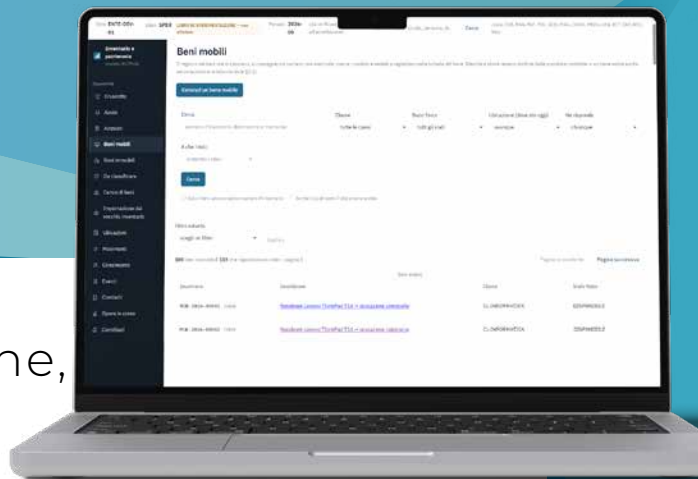
La rilevazione contabile

Lordo, fondo, rettifiche e netto per ciascun libro, con regole autonome.

Un bene può esistere senza essere in bilancio, e un numero d'inventario non è una scrittura.



Tutto il ciclo di vita del bene, in chiave accrual



Partita doppia e libro giornale

Ogni fatto propone righe Dare/Avere bilanciate secondo il piano dei conti dell'ente; il giornale si consulta, e i conti superati si portano a destinazione con un giroconto alla decorrenza.

Ammortamento

Piani per bene dalla disponibilità all'uso, preventivo delle quote, chiusura del periodo su tutto il libro in un'operazione, revisione del piano con la versione precedente conservata.

Opere in corso

Costi, anticipazioni e quadro economico per voci e versioni; attivazione per porzione, con il residuo dell'opera sempre coerente.

Contratti e concessioni

Locazioni e concessioni con canoni come successione di importi e atti; la classificazione la decide l'ente, il sistema la applica.

Magazzino

Movimenti, lotti e riscontri fisici; metodo permanente o periodico, con le rimanenze finali determinate e congelate.

Ricognizione ed etichette

Campagne per sede, etichette QR per un'intera sede in un gesto, riscontri dal registro al bene e dal bene al registro.

Più libri, stesso bene

Libro vigente, sperimentale, a regime o di simulazione, ciascuno con le sue regole; un libro di prova è marcato e non esce verso canali ufficiali.

Regole come configurazione

Vite utili, soglie, aliquote e conti sono parametri dell'ente, versionati e approvati: nessun valore imposto dal programma, e il passato non si riscrive.

Acquisizione e fatture

Consegna e fattura restano fatti distinti: la fattura chiude il debito già rilevato senza ricaricare il bene, e nessun costo si conta due volte.

Componenti

Un bene composto è una testata con le sue parti; il valore della testata deriva dai componenti, senza doppie valorizzazioni.

Contributi e finanziamenti

Obblighi collegati al bene, rilascio a provento, metodo diretto e restituzioni; l'incasso non è l'adempimento.

Perdita di valore e interventi

Svalutazioni, ripristini entro i limiti, manutenzioni e sostituzioni di componenti; un aumento di valore resta sospeso se il costo storico è ancora da acquisire.

Dismissione

Uscita del bene per cessione o eliminazione, con effetti contabili e storia conservata: il bene esce dal bilancio, non dall'archivio.

Riconciliazione

Inventario e contabilità confrontati per posizione: lordo, fondo e rettifiche separati, scarto netto e scarti assoluti affiancati, nessuna compensazione.

Prospetti e stampe conservabili

Prospetti del patrimonio da dati riconciliati, con risalita fino al documento; stampe con impronta, pronte per la conservazione.

Cosa richiede attenzione

Una vista per ruolo con ciò che attende, ciò che è stato scartato e ciò che scade, con chi se ne occupa e il passo successivo.

Un solo nucleo, dal piccolo comune al ministero.

EN01 Stato e ministeri	EN02 Organi costituzionali	EN03 Agenzie ed enti nazionali	EN04 Regioni e province autonome
EN05 Comuni, province, città metropolitane	EN06 Unioni e consorzi	EN07 Enti strumentali e aziende speciali	EN08 Servizio sanitario
EN09 Università	EN10 Enti di ricerca	EN11 Scuole	EN12 Alta formazione artistica e musicale
EN13 Camere di commercio	EN14 Previdenza e assistenza	EN15 Enti di settore	EN16 Soggetti privati collegati

Controllo e responsabilità

Separazione dei compiti effettiva:

chi propone una rettifica non la approva; l'amministratore tecnico non tocca gli importi.

Approvazioni non ripudiabili:

ogni approvazione conserva l'impronta di ciò che è stato esaminato.

Correzioni senza cancellazioni:

un fatto accettato si rettifica con un fatto collegato, e l'originale resta leggibile.

Accesso con l'identità dell'ente:

(OIDC, SPID e CIE dove l'ente li prevede), attivato con l'informatica dell'ente.

Integrazioni che non duplicano

Un solo produttore per ogni scrittura:

se il vostro gestionale contabile registra già un fatto, il registro ne acquisisce il riferimento invece di scriverlo una seconda volta.

Reinvii riconosciuti:

lo stesso fatto inviato di nuovo non produce un secondo effetto.

Esito incerto gestito:

dopo un'interruzione si cerca la registrazione presso il destinatario prima di ritentare.

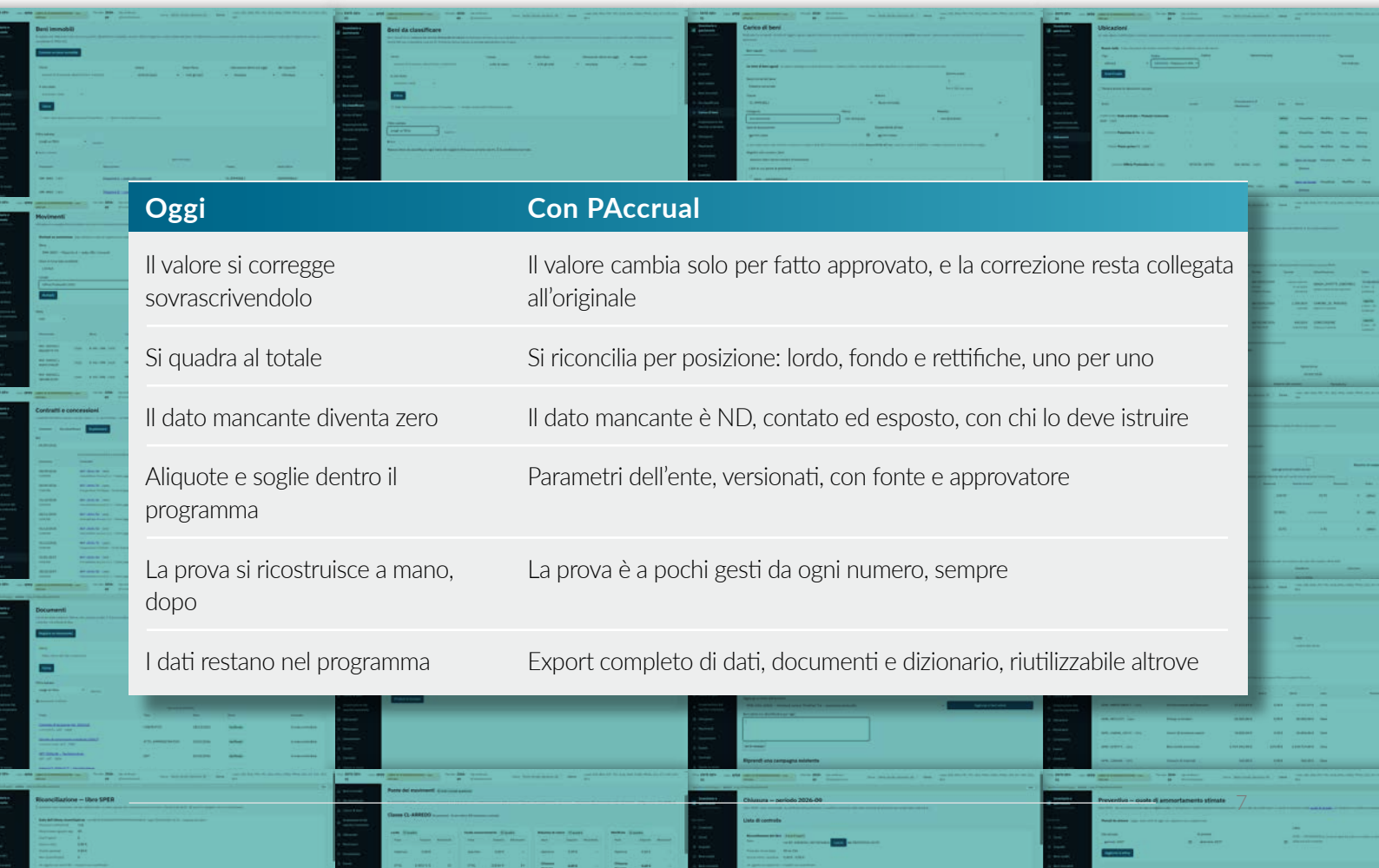
Connettori predisposti:

per contabilità, acquisti, documentale, ricognizione mobile e altri sistemi: ciascuno si attiva con il suo collaudo presso l'ente.

Dal vecchio inventario al registro accrual.

La migrazione è la parte che fa fallire i progetti. Per questo è dentro il prodotto: ripetibile, riconciliata riga per riga, e reversibile finché nulla è uscito verso l'esterno.

- 1 PROFILO DELL'ENTE.** Classificazione, libri, calendario e parametri contabili decisi dalla vostra ragioneria, versionati e approvati.
- 2 IMPORTAZIONE DEL VECCHIO INVENTARIO.** Beni e valori caricati con un tracciato documentato, conservando il dato originale accanto a quello trasformato.
- 3 VALORI DI APERTURA.** Approvati come apertura, non rigiocati come nuovi acquisti; ciò che non si ricostruisce resta ND, con un responsabile.
- 4 RICONCiliaZIONE DI MIGRAZIONE.** Lordo, fondo e netto confrontati per ente e libro, riga per riga, prima di andare in esercizio.
- 5 AVVIO IN ESERCIZIO.** Data di passaggio, carico delle differenze, un solo sistema che produce le scritture e ritorno controllato se serve.



Oggi	Con PAccrual
Il valore si corregge sovrascrivendolo	Il valore cambia solo per fatto approvato, e la correzione resta collegata all'originale
Si quadra al totale	Si riconcilia per posizione: lordo, fondo e rettifiche, uno per uno
Il dato mancante diventa zero	Il dato mancante è ND, contato ed esposto, con chi lo deve istruire
Aliquote e soglie dentro il programma	Parametri dell'ente, versionati, con fonte e approvatore
La prova si ricostruisce a mano, dopo	La prova è a pochi gesti da ogni numero, sempre
I dati restano nel programma	Export completo di dati, documenti e dizionario, riutilizzabile altrove



Iniziate da un estratto del vostro inventario

Portateci un estratto del registro attuale: lo carichiamo in un ambiente di prova e vi mostriamo i valori di apertura riconciliati, evidenziando eventuali dati mancanti. Decidete voi, sulla base di dati concreti.

golemnet[®]
servizi e progetti per la P.A.

GOLEM NET SRL SB

Telefono: +39 06 95995160

E-Mail: segreteria@golemnet.it
PEC: segreteria@pec.golemnet.it

Web: www.golemnet.it